COME TI CREO LA SEZIONE LOCALE

Vademecum per le associazioni FIAB

**Dove e perché potrebbero nascere le sezioni:**

La Federazione sostiene la nascita di sezioni di associazioni FIAB, per allargare la base associativa e promuovere le attività delle associazioni anche al di fuori delle città principali. I residenti di città non capoluogo in cui non c’è una associazione FIAB potrebbero giovarsi della presenza di una sezione che possa organizzare delle escursioni con partenza dalla loro piazza, anziché spostarsi fino alla città principale, oppure avere dei referenti che siano in grado di rappresentarli presso la propria amministrazione proponendo percorsi ciclistici sicuri, bicibus/pedibus, zone 30, cicloparcheggi, itinerari cicloturistici e quant’altro caratterizza l’operato di una associazione FIAB. Si favorisce così l’iscrizione di persone che non fanno riferimento solo al capoluogo ampliando la base e coinvolgendo in qualità di soci attivi persone nuove che partendo dalla loro realtà possono rivelarsi dirigenti capaci ed appassionati. Una sezione potrebbe essere inoltre il primo passo per creare un gruppo senza necessariamente impegolarsi in pastoie burocratiche, registrazioni, gestione tesseramento che tanto spaventa i neofiti e che si potrebbe costituire formalmente in associazione solo in un secondo tempo quando esiste già un gruppo consolidato.

In molti piccoli centri esistono associazioni già costituite, talvolta di ciclisti sportivi o mtbikers che volentieri si potrebbero impegnare per migliorare la realtà ciclistica, anche quotidiana, del luogo in cui vivono. Anche loro possono diventare una sezione di una associazione FIAB e dare un contributo alla ciclabilità. Non dimentichiamoci che anche all’interno di aziende, di scuole od università, di ambiti ben delimitati come parrocchie, quartieri, centri sportivi o palestre ci potrebbero essere risorse inaspettate che attendono solo un invito e qualche consiglio per poter darsi da fare e diventare ambasciatori FIAB presso le loro realtà.

La FIAB, su mandato dell’associazione aderente, inserirà i riferimenti della Sezione locale nell’elenco delle associazioni FIAB, indicando che si tratta di una Sezione della detta Associazione, aumentando il prestigio dell’associazione FIAB esistente che dimostra così di essere in grado di fare rete e di incidere anche al di fuori del ristretto ambito cittadino.

**La costituzione di una sezione e le diverse tipologie possibili.**

Può nascere una sezione se esiste già un gruppetto di persone che intendono darsi da fare nella loro realtà organizzando delle attività, anche minime o se sono disponibili a fungere da referenti per la ciclabilità nel loro territorio o ambito, rapportandosi con amministratori e cittadini.

Ogni associazione aderente deve comunicare formalmente alla FIAB la nascita di una propria sezione, indicandone i riferimenti ed il nome del responsabile ed inviando copia del documento che sigla la nascita della sezione e l’accordo tra i referenti della sezione e l’associazione “madre”. In fondo a questo documento due ipotesi di accordo per diverse tipologie di sezioni:

a) **sezione ordinaria:** la sezione viene accolta automaticamente se ha sede ed opera nella provincia di appartenenza dell’associazione ed è una pura emanazione della stessa, cioè:

* utilizza lo statuto dell’associazione;
* il rappresentate legale è il Presidente dell’associazione;
* il bilancio viene accorpato o allegato a quello dell’associazione;

La sezione potrebbe nascere anche nella stessa città dell’associazione richiedente se si trattasse di gruppo aziendale, parrocchiale, di istituto scolastico / universitario o altre tipologie limitate a determinati ambiti ristretti e riconoscibili.

b) **Associazione/sezione**: la sezione potrebbe essere anche una associazione diversa con statuto/carta d’intenti, rappresentante e bilancio propri.

In questo caso per l’accoglimento in FIAB della sezione è necessario che l’associazione aderente presenti una richiesta al Consiglio Nazionale o al Consiglio di Presidenza, che esamina lo statuto o carta d’intenti dell’associazione/sezione richiedente per valutarne la democraticità e la compatibilità con gli obiettivi della FIAB.

L’associazione/sezione dovrà siglare con l'associazione aderente alla FIAB un "accordo" che preveda di affiliarsi ad essa, rinunciando ad un proprio tesseramento.

c) **Sezione in altra provincia**: la sezione potrebbe essere anche in una provincia contigua a quella dell’associazione, ma in questo caso il Consiglio Nazionale o il Consiglio di Presidenza valuterà che l’associazione a cui fa capo la sezione sia quella più vicina o più comoda geograficamente.

Ove ci sia già una associazione FIAB nella provincia contigua in cui si intende fondare una sezione il Consiglio Nazionale dovrà chiedere il parere non vincolante dell’associazione esistente.

**Obblighi**

Non saranno ammesse sezioni in città diverse da quella dell’associazione richiedente, in cui siano già presenti altre associazioni o sezioni aderenti alla FIAB.

La sezione può avere modalità e costi di tesseramento diversi da quelli dell’associazione FIAB di cui fa parte solo se è presente un accordo in tal senso tra la sezione e l’associazione. Ad es. sezioni aziendali o di istituti scolastici potrebbero prevedere forme di tesseramento agevolate.

La sezione può avere anche un nome diverso da quello dell’associazione di cui fa parte, ma dovrà essere chiaro nelle comunicazioni che si tratta di una sezione della suddetta associazione.

La sezione ha gli stessi obblighi regolamentari delle associazioni aderenti, ad esempio deve anteporre alla propria denominazione la sigla FIAB e il nome della città in cui operano.

I soci della sezione possono votare nell’assemblea dell’associazione. La sezione non ha rappresentanza propria nelle assemblee FIAB, ma i loro associati saranno conteggiati assieme a quelli dell’associazione a cui aderiscono per il calcolo delle deleghe. L’associazione può prevedere di delegare un rappresentante della sezione all’interno della delegazione che la rappresenta alle assemblee FIAB.

Nel momento in cui la sezione si presume abbia un bacino associativo vicino o superiore ai 100 soci o maggiore di quello dell’associazione a cui aderisce, è auspicabile si costituisca in associazione e richieda l’adesione alla FIAB in forma autonoma.

Forme diverse di sezioni non contemplate dal presente documento potranno essere valutate ed accolte dal Consiglio Nazionale.

**La gestione di una sezione.**

**Bilancio**. Ogni sezione può essere gestita in modo diverso a seconda delle sue caratteristiche. Una sezione ordinaria può non avere nessuna forma di contabilità se non una prima nota che passa direttamente al tesoriere dell’associazione, che rimborserà le spese sostenute dai volontari e incasserà le quote del tesseramento. In alternativa l’associazione può lasciare una quota parte per ogni tessera alla sezione che terrà una contabilità propria che allineerà con quella dell’associazione in fase di chiusura del bilancio. Una sezione / associazione deve avere invece un proprio bilancio che non si mescola con quello dell’associazione “madre” ma anche qui si possono prevedere modalità diverse, ad esempio scorporare dal bilancio della sezione le quote delle tessere o prevedere dei trasferimenti da una associazione all’altra per spese sostenute.

**Tesseramento**. Le sezioni non hanno alcun rapporto con FIAB per le procedure relative al tesseramento, ma passa tutto dall’associazione madre. Le tessere devono essere acquistate solo dall’associazione madre e consegnate alle sezioni e i soci iscritti dalle sezioni devono essere registrati nel gestionale tesseramento FIAB dall’associazione madre. Per questo motivo le matrici delle tessere vendute dalle sezioni devono essere trasferite il prima possibile al responsabile tesseramento dell’associazione madre che provvede a registrarli nel gestionale FIAB soci. In alternativa si può consegnare ad un responsabile della sezione le credenziali per l’accesso nel gestionale e sarà la sezione a registrare le iscrizioni raccolte alleggerendo da questa incombenza l’associazione.

**Regolamenti**. Se l’associazione principale ha dei propri regolamenti (per le gite o altro) questi vengono automaticamente estesi anche alle sezioni. Si possono prevedere casi particolari, che però è meglio limitare per non creare confusione tra i soci.

**Assicurazione**. L’assicurazione vale per tutti i gruppi FIAB, comprese le sezioni e chi rappresenta in quel momento la sezione. I soci sono tutti assicurati per la RC. Se la sezione vuole assicurare i partecipanti ai suoi eventi per la RC non soci o per gli infortuni si possono percorrere tre strade: 1) tutta l’assicurazione è gestita dall’associazione madre che inserisce gli eventi della sezione nel gestionale andiamoinbici.it e effettua la consuntivazione dopo l’evento indicando il numero dei partecipanti alla gita della sezione come fosse un proprio evento. 2) Viene creato un account nel gestionale andiamoinbici.it per la Sezione che quindi effettuerà i pagamenti per conto proprio e gestirà gli inserimenti e la consuntivazione per i propri eventi. 3) la sezione non ha un proprio account e i pagamenti verranno effettuati solo dall’associazione madre, ma ad un responsabile della sezione vengono inviate le credenziali per l’accesso ad andiamoinbici.it e quindi potrà in autonomia inserire eventi, modificarli e consuntivarli. Le ultime due opzioni sono consigliate se la sezione ha un proprio calendario e se assicura i partecipanti ai propri eventi, in quanto non sempre è agevole ricevere dalle sezioni informazioni sul numero dei partecipanti e l’elenco dei nomi nel giro di poche ore.

**La costituzione delle sezioni**. Di seguito trovate un modello di atto costitutivo che va bene per le sezioni ordinarie, un modello di accordo per le sezioni che invece sono costituite da associazioni precedentemente esistenti e un modello di carta di intenti per le sezioni gestite da associazioni “generaliste” che non abbiano già indicato questi principi nel loro statuto.

Per chiarimenti contattare la segreteria organizzativa FIAB: info@fiab-onlus.it Michele Mutterle tel 339-7007544 dal lun al ven h. 9:00 – 16:00**Primo caso: Sezione ordinaria**Modello di atto costitutivo

**Atto costitutivo della Sezione FIAB “Paese” dell’associazione FIAB “Città grande”**

I seguenti soci dell’Associazione FIAB Città Grande si sono riuniti il giorno data in città, via per costituire la Sezione FIAB Paese:

nomi dei presenti:

* I presenti concordano che la Sezione FIAB Paese (di seguito detta “Sezione”) operi nella città di Paese per conto dell’Associazione FIAB Città Grande (di seguito detta Associazione).
* La Sezione agisce secondo lo statuto dell’Associazione FIAB Città Grande e ne condivide le finalità e gli obiettivi;
* la Sezione, in tutte le comunicazioni interne ed esterne, si presenterà come FIAB Paese sezione di FIAB Città Grande.
* la Sezione non ha soci propri e non può far pagare la tessera sociale ad un costo diverso o con tipologie diverse da quelle dell’Associazione se non concordandolo con il direttivo dell’Associazione;
* la Sezione versa all’Associazione FIAB Città Grande la quota di iscrizione dei soci da loro iscritti, l’Associazione riconosce alla Sezione una quota parte per le piccole spese di esercizio (fotocopie, postali, telefoniche, sopralluoghi, ecc.) sulla base di ricevute.
* la Sezione può avanzare progetti e/o iniziative propri, ma deve presentarli in via preventiva al direttivo dell’Associazione. Eventuali prese di posizione negative definitive su iniziative della Sezione possono essere deliberate dall’Associazione solo in presenza dei referenti promotori della Sezione o in una riunione in cui essi siano stati specificatamente invitati (anche se non presenti).
* progetti e/o iniziative promossi dalla Sezione possono essere finanziati (in parte o in toto) dall’Associazione solo se approvati dal direttivo di quest’ultima;
* la Sezione conserva ogni documento amministrativo/contabile, anche se riferito ad iniziative non finanziate dall’Associazione. Periodicamente tali documenti vengono consegnati al tesoriere dell’Associazione che li accorpa al bilancio generale.
* la Sezione individua al proprio interno il nome di un referente a cui assegnare il compito di rappresentanza. Tale responsabile deve essere riconosciuto dal direttivo dell’associazione:
* la Sezione può essere sciolta se non risulta attiva da più di un anno o se deliberato dall’assemblea dell’Associazione.
* Qualsiasi altra attività o rapporto non chiaramente espresso in questo documento tra la Sezione e l’Associazione deve essere valutata dal direttivo dell’Associazione.
* Eventuali controversie dovranno essere valutate dall’assemblea dell’Associazione.

Documento letto e condiviso da:

Per la Sezione FIAB Paese

(firme)

e dal Presidente dell’Associazione FIAB Città Grande

(firma)

Secondo caso: Sezione / Associazione
Modello di accordo

**Accordo per la costituzione della sezione FIAB Paese in bici tra l’Associazione FIAB Città Grande e l’Associazione Paese in bici**

I seguenti soci dell’Associazione FIAB Città Grande e dell’associazione Paese in bici si sono riuniti il giorno data a città, presso la sede di FIAB Città Grande per costituire la Sezione FIAB Paese:

nomi dei presenti:

* I presenti concordano che l’associazione Paese in bici operi nella città di Paese per conto dell’Associazione FIAB Città Grande costituendo una sezione con la denominazione FIAB Paese in Bici, di seguito detta Sezione.
* La Sezione agisce secondo lo statuto dell’associazione Paese in bici, integrato dalla carta d’intenti allegata al presente verbale, letto ed approvato dell’Associazione FIAB Città Grande, che ne condivide le finalità e gli obiettivi.
* la Sezione, in tutte le comunicazioni interne ed esterne, si presenterà come Associazione FIAB paese in bici sezione di FIAB Città Grande.
* La sezione adotta il tesseramento FIAB per tutti i propri soci e non può far pagare la tessera sociale ad un costo diverso o con tipologie diverse da quelle dell’Associazione FIAB Città Grande. I soci di FIAB Paese in bici hanno diritto di voto sia all’assemblea di Paese in Bici che all’assemblea di FIAB Città Grande.
* la Sezione acquisterà dall’Associazione FIAB Città Grande le tessere FIAB al costo base indicato dalla FIAB per le associazioni. L’Associazione FIAB Città Grande nulla deve alla Sezione per spese di esercizio e associative e nulla chiede sulla base della quantità di tessere assegnate.
* la Sezione può avanzare progetti e/o iniziative proprie, ma deve presentarli in via preventiva al direttivo dell’Associazione FIAB Città Grande. Eventuali prese di posizione negative definitive su iniziative della Sezione possono essere deliberate dall’Associazione solo in presenza dei referenti promotori della Sezione o in una riunione in cui essi siano stati specificatamente invitati (anche se non presenti).
* progetti e/o iniziative promossi dalla Sezione possono essere finanziati (in parte o in toto) dall’Associazione solo se approvati dal direttivo di quest’ultima;
* Il rappresentante della sezione è normalmente il Presidente dell’associazione Paese in Bici. La sezione può nominare un responsabile diverso per giustificati motivi, ma tale rappresentante deve essere riconosciuto dal direttivo dell’associazione FIAB Città Grande.
* la Sezione può essere sciolta se non risulta attiva da più di un anno o se deliberato dall’assemblea dell’Associazione FIAB Città Grande o dall’assemblea di Paese in Bici.
* Qualsiasi altra attività o rapporto non chiaramente espresso in questo documento tra la Sezione e l’Associazione FIAB Città Grande deve essere valutata congiuntamente dai direttivi delle rispettive associazioni.
* Eventuali controversie dovranno essere valutate dall’assemblea dell’Associazione.

Documento letto e condiviso da:

Presidente dell’associazione Paese in bici
(firma)

e dal Presidente dell’Associazione FIAB Città Grande
(firma)

CARTA DI INTENTI DELL’ASSOCIAZIONE PAESE IN BICI

Il ( *Consiglio Direttivo - Assemblea*) dell'associazione *Paese in Bici* di *Paese* ha deliberato all'unanimità (*a maggioranza*) l’adozione della seguente carta di intenti*.*

Tale associazione perseguirà, nel rispetto dello statuto dell’associazione, i seguenti obiettivi:

1. promuovere e sviluppare l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto efficiente, economico ed ecologico;
2. proporre la realizzazione di strutture, infrastrutture, provvedimenti e politiche che facilitino ed incentivino la diffusione e l'uso della bicicletta;
3. proporre provvedimenti per la moderazione del traffico e per la sicurezza stradale, in particolare nei riguardi di ciclisti, pedoni e disabili; avanzare proposte per la risoluzione dei problemi legati alla mobilità; criticare i danni ambientali e sociali causati dall'uso improprio del mezzo privato a motore; promuovere un'azione culturale ed elaborare proposte concrete in tal senso;
4. promuovere l'uso della bicicletta anche nel tempo libero, con modalità escursionistiche, per valorizzare gli aspetti culturali, ambientali e storici del territorio e, inoltre, come occasione di socializzazione tra le persone; studiando, pubblicando o realizzando percorsi ed itinerari cicloturistici; promuovendo altre iniziative utili per realizzare tale finalità;
5. elaborare, autonomamente, con altre associazioni o su incarico di enti pubblici ed organismi privati, studi e ricerche, progetti di percorsi ciclabili o altre strutture e provvedimenti utili per realizzare le finalità di cui ai punti precedenti.

La riunione prosegue con la lettura dello Statuto dell’associazione FIAB *Città Grande* con la proposta che l’associazione costituisca una sezione di FIAB *Città Grande* nella città di *Paese*. Tale proposta, dopo esauriente dibattito, è posta ai voti e approvata all’unanimità *(a maggioranza)*.

*Data città*

Il Presidente